UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Le Dinamiche delle Integrazioni Europee

2526-1-F8702N008

Obiettivi formativi

Il corso si colloca nell'area delle attività formative di sociologia politica transnazionale.

Obiettivi relativi a conoscenza e comprensione:

Conoscenza delle prospettive e dei modelli teorici relativi al processo di integrazione degli stati e delle società europee nelle sue molteplici dimensioni e in un'ottica policentrica, con l'attenzione allo sviluppo storico, strutturale e istituzionale dell'Unione Europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Il corso dedica molta attenzione alla formazione di competenze che permettano di comprendere la politica e le politiche europee volte alla costruzione dell'Unione Europea, e di utilizzare conoscenze teoriche e metodologiche per poter progettare ricerche e programmi di cooperazione nell'ambito UE.

Autonomia di giudizio

Capacità di raccogliere, analizzare e interpretare in modo critico e autonomo gli approcci teorici relativi al campo specifico dell'insegnamento e diversi tipi di dati empirici riguardanti i fenomeni politici e sociali e il loro mutamento.

Rafforzamento delle abilità comunicative:

La partecipazione attiva e continua delle studentesse e degli studenti è una delle prerogative del corso. Attività seminariali e lavori di gruppo sono parte integrante del progetto didattico.

Capacità di apprendere

Capacità di proseguire la propria formazione in modo autonomo, sviluppando metodi di apprendimento specifici che facilitino l'acquisizione e l'accesso a ulteriori conoscenze e competenze afferenti al proprio campo di studi e ad

altre discipline affini.

Contenuti sintetici

Il corso mira a presentare e problematizzare le dinamiche principali del processo di integrazioni europee nelle due dimensioni fondamentali: quella del rafforzamento delle istituzioni dell'Unione europea sovra e transnazionali (*deepening*), e quella riguardante l'allargamento dell'UE verso l'inclusione degli stati e delle società del continente (*widening*). Il processo di integrazione sarà analizzato nella prospettiva di una sociologia politica europea, attraverso le lenti della cittadinanza attiva e partecipatoria. Tale processo richiede continuo lavoro innovativo su politiche pubbliche e sociali in grado di potenziare le capacità dei cittadini e le istituzioni democratiche dell'Unione e degli stati membri.

Programma esteso

La trasformazione profonda e continua delle società europee viene definita in termini di 'europeizzazione', compresa come rafforzamento dei sistemi democratici degli stati membri e aspiranti membri dell'UE. L'europeizzazione riguarda l'armonizzazione strutturale e istituzionale di queste società non solo di principio, in rispetto ai 'criteri di Copenaghen' politici, economici e sociali, ma anche attraverso una serie di riforme in tutti i segmenti sociali nel senso più ampio, definite dalle normative dell'*Acquis communautaire*.

Partendo dalle origini dell'Europa unita, in seguito alla sconfitta del nazismo e del fascismo nella Seconda guerra mondiale, un rilievo particolare sarà attribuito al periodo che si apre a partire dalla caduta del muro di Berlino e dall'implosione dei regimi comunisti. Questo periodo storico si rivela cruciale sia per la costituzione dell'Unione europea, sia per il rapporto dialettico e spesso contradditorio relativo all'integrazione dell'Altra Europa, quella centrale, orientale e balcanica.

Nella prima parte del corso saranno illustrate le teorie basilari che interpretano le integrazioni europee, il suo modello di *governance* e la costruzione discorsiva e normativa delle sue strutture e istituzioni. In seguito saranno analizzate diverse crisi che contraddistinguono i trent'anni turbolenti, in particolare quella finanziaria (2008), quella dei migranti (2015), la crisi pandemica del Covid-19 (2020), la crisi che si è aperta con la guerra in Ucraina (2022),e la crisi relativa al conflitto israeliano-palestinese (2023). L'analisi sarà affrontate nella prospettiva delle *policies* specifiche create in risposta a queste situazioni di crisi, rispettivamente l'austerità, i nuovi regimi di confine, la nuova definizione dello Stato sociale europeo, la costruzione di una politica estera comune e di difesa a livello dell'Ue. Queste crisi indicano potenziali di rischio e fonti di minaccia alle integrazioni future, ma anche una crescente consapevolezza dell'importanza di un'Europa solidale e più equa, garante della giustizia sociale. Infine saranno approfonditi e discussi i tre casi studio: quello relativo all'accessione dei paesi dei Balcani occidentali, quello della *Brexit*, e infine quello della guarra in Ucraina. L'analisi di questi casi offrono spazio di discussione sull'Europa sociale e sulla sua capacità di affrontare nuovi disagi socio-economici e crescenti disuguaglianze sociali, nonché il dramma delle guerre nel continente europeo, sotto lo spettro delle tendenze illiberali nelle democrazie europee e della sua disintegrazione. La nuova costituzione delle istituzioni europee in seguito alle elezioni parlamentari di giugno 2024 sarà infine soggetto di osservazione e analisi.

Prerequisiti

Non è richiesto alcun prerequisito specifico. È auspicabile ma non indispensabile una discreta conoscenza della lingua inglese.

Metodi didattici

Il corso sarà predisposto sia nella modalità delle lezioni erogative (DE - 37 ore), sia con le attività didattiche interattive (DI - 8 ore) che prevedono presentazione e discussione di brevi testi selezionati. Saranno inoltre organizzati alcuni seminari con la presenza di ospiti esterni esperti della materia in cui verranno combinate le modalità erogative e quelle interattive (DE+DI 4 ore). Tutte le lezioni del corso saranno tenute in presenza. Il corso sarà tenuto in lingua italiana. Non sono previste le prove intermedie.

Alcuni incontri serali da remoto, volti agli studenti e alle studentesse lavoratrici, potranno essere concordati nel caso della richiesta. Eventuali brevi seminari da remoto in lingua inglese sono da accordare con gli studenti Erasmus.

Il ricevimento studenti sarà organizzato sia in presenza, sia da remoto con un appuntamento via Webex da concordare con la docente con qualche giorno di anticipo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prima parte dell'esame richiede un'elaborazione individuale scritta (3500-5000 parole inclusa la bibliografia), sui temi che saranno proposti e concordati con la docente; gli elaborati dovranno essere consegnati almeno 7 giorni prima dell'appello d'esame orale. Il colloquio orale, in data dell'appello d'esame, consiste in una discussione di cui il punto di partenza farà riferimento all'elaborato. Sarà inoltre premiata la partecipazione alle presentazioni e ai seminari del corso.

L'elaborato può essere scritto e discusso anche in lingue inglese, slovena, bosniaca, croata e serba.

Criteri di valutazione:

La prova d'esame scritto:

/- capacità di cogliere gli elementi fondamentali delle tematiche proposte dal corso;

/- capacità di esporre sinteticamente in modo originale e autonomo l'argomento scelto per la prova;

/- capacità di sviluppare un discorso critico e riflessivo nella forma scritta.

La prova d'esame orale:

/- comprensione dei concetti specifici relativi alle tematiche del corso;

/- conoscenza degli argomenti presenti nell'elaborato scritto;

/- capacità di esporre, in modo ordinato e completo, l'argomento analizzato;

/- capacità di un pensiero critico e riflessivo.

Testi di riferimento

Testo introduttivo:

Cavalli A., Martinelli A. (2015), *La società europea*, Bologna: il Mulino.

Per gli studenti Erasmus+, la versione in lingua inglese:

Cavalli A., Martinelli A. (2021), *European Society*, Leiden and Boston: Brill.

Testi relativi alla parte teorica:

Wiener A., Börzel T.A., Risse T. (eds.) (2019), *European Integration Theory*, Oxford and New York: Oxford University Press.

Sekuli? T. (2020), *The European Union and the Paradox of Enlargement. The Complex Accession of the Western Balkans*, Basingstoke: Palgrave Macmillan. (capitoli 1, 2 e 3)

Testi raccomandati di approfondimento:

Fabbrini S. (2017), *Sdoppiamento. Una prospettiva nuova per l'Europa*, Bari: Editori Laterza.

Favell A. and Guiraudon V. (Eds.) (2011), *Sociology of the European Union*, Basingstoke: Palgrave Macmillan.

Guiraudon V., Ruzza C. and Trenz H.J (Eds.) (2015), *Europe's Prolonged Crisis. The Making or the Unmaking of the Political Union*, Basingstoke: Palgrave Macmillan.

Heinisch R., Massetti E. and Mazzoleni O. (2019), *The People and the Nation: Populism and Ethno-Territorial Politics in Europe (Extremism and Democracy)*, London: Routledge.

Kauppi N. (Ed.) (2013), *A Political Sociology of Transnational Europe*, Colchester: ECPR Press.

Marchetti C.M. (2015), *L'Europa dei cittadini. Cittadinanza e democrazia nell'Unione Europea*, Milano: FrancoAngeli.

Recchi E. (2013), *Senza frontiere. La libera circolazione delle persone in Europa*, Bologna: il Mulino.

Trenz H.J. (2016), *Narrating European Society. Towards a Sociology of European Integration*, London: Lexington Books.

Tutti i testi saranno disponibili nella biblioteca dell'Ateneo, dove possibile anche nel formato elettronico. Sarà inoltre messa a disposizione una dispensa dei testi di approfondimento e articoli scientifici reperibile sulla piattaforma e-learning. Ogni studente avrà la possibilità di creare una bibliografia specifica in riferimento alla tematica scelta per l'elaborato d'esame.

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ | PARITÁ DI GENERE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE